

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1100 del 26/02/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR 13/2015 - DML SPA CON SEDE LEGALE IN FAENZA, VIA EMILIA LEVANTE N. 30/A - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N. 2911 DEL 29/09/2015 E SMI (DETERMINE ARPAE DET-AMB-2019-4242 DEL 17/09/2019 E DET- AMB-2024-5178 DEL 23/09/2024) - IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, LOCALITA' FOSSOLO, VIA MADRARA N. 12
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1139 del 25/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DML SPA con sede legale in Faenza, Via Emilia Levante n. 30/A - **Modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2911 del 29/09/2015 e s.m.i** (Determine Arpae DET-AMB-2019-4242 del 17/09/2019 e DET-AMB-2024-5178 del 23/09/2024) - **Impianto sito in Comune di Faenza, località Fossolo, Via Madrara n. 12.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTI:

- Il provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2911 del 29/09/2015 avente ad oggetto: "DPR 13 Marzo 2013 n. 59 - Ditta DML Spa con sede legale in Comune di Faenza, Via Emilia Levante n. 30/A e impianto sito in Comune di Faenza, località Fossolo, Via Madrara n. 12 - Adozione Autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'esercizio di attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi costituiti da imballaggi di carta, cartone e plastica";

- la determina dirigenziale Arpae DET-AMB-2019-4242 del 17/09/2019 avente ad oggetto: "DPR 13 Marzo 2013 n. 59 - Voltura autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2911 del 29/09/2015 da Ditta DML Spa con sede legale in Faenza (RA) a Manser Srl Logistics & Service con sede legale in Cervia (RA), per l'impianto adibito ad attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi costituiti da imballaggi di carta, cartone e plastica, sito in Comune di Faenza, località Fossolo, Via Madrara n. 12";
- la determina dirigenziale Arpae DET-AMB-2024-5178 del 23/09/2024 avente ad oggetto: "DPR 13 Marzo 2013 n. 59 - Voltura autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2911 del 29/09/2015 e smi (DET.AMB N. 4242 del 17/09/2019), in favore della società DML Spa con sede legale in Comune di Faenza, Via Emilia Levante n. 30/A, per l'impianto adibito ad attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi costituiti da imballaggi di carta, cartone e plastica, sito in Comune di Faenza, località Fossolo, Via Madrara n. 12";

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 18/11/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/205506 del 19/11/2025 - pratica Sinadoc 36222 dalla Società DML Spa (CF-P.IVA 02106250398) con sede legale in Comune di Faenza (RA), via Emilia Levante n. 30/A con la quale si richiede la modifica sostanziale dell'AUA di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2911 del 29/09/2015 e smi;

RICHIAMATA la normativa settoriale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- *DM 05/02/1998 e smi* per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

VISTA la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra ARPAE e la Provincia di Ravenna che attribuisce ad ARPAE SAC lo svolgimento delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dal medesimo art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra le quali l'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Sinadoc n. 36222/2025, emerge che:

- la Società DML Spa nell'impianto sito in Faenza (RA), località Fossolo, Via Madrara n. 12 è autorizzata a svolgere attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi (rifiuti di carta,

cartone e cartoncino inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi e rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e presidi medico-chirurgici). L'attività è svolta tramite iscrizione al n. 222 nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi, rilasciata ai sensi dell'art. 216 del DLgs n.152/2006 e smi e del DM 05/02/98 e smi;

- le modifiche richieste dalla Società DML Spa, da apportare all'AUA n. 2911 del 29/09/2015 e smi, riguardano:
 1. aumento dei quantitativi massimi dei rifiuti ammessi ad attività di recupero R13 e precisamente:
 - Tipologia 1.1 (Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi) - Codice EER 150101 da 60 t/anno a 100 t/anno
 - Tipologia 6.1 (Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi) - Codice EER 150102 da 108 t/anno a 150 t/anno;
 2. inserimento della nuova tipologia di rifiuti 9.1 (Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi) - Codice EER 150103 per un quantitativo massimo pari a 100 t/anno e Codice EER 200301 per un quantitativo massimo pari a 150 t/anno;
 3. attività di mera riduzione volumetrica sui seguenti codici EER 150101, EER 150102 e EER 150103 svolta tramite l'utilizzo di compattatori. L'attività di compattazione non produrrà variazioni sulla tipologia di codice EER di ciascun rifiuto. L'attività di compattazione non produrrà variazioni sulla tipologia di codice EER di ciascun rifiuto, non prevede emissioni in atmosfera di polveri o di altre sostanze (come da dichiarazione allegata alle integrazioni assunte al PG/2026/1804 del 08/01/2026) e verrà svolta in area coperta tamponata su tre lati;
- con nota Arpae PG/2025/212793 è stata trasmessa al SUAP competente la comunicazione di verifica positiva di correttezza formale dell'istanza con contestuale richiesta di documentazione integrativa ai fini del completamento dell'istruttoria per il rilascio della modifica richiesta. Tale nota è stata trasmessa dal SUAP al richiedente in data 02/12/2025;
- in data 08/01/2026 (PG/2026/1805) sono state acquisite dal SUAP competente le integrazioni documentali prodotte dalla Società DML Spa;
- In data 02/02/2026 la Società DML Spa ha presentato integrazioni volontarie al SUAP competente acquisite da Arpae SAC con nota PG/2026/20210 del 02/02/2026;
- risultano effettuati a favore di ARPAE mediante PagoPa, i pagamenti:
 - degli oneri dovuti per le iscrizioni all'elenco provinciale di attività di recupero rifiuti in procedura semplificata per l'anno 2025;
 - degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE;

Considerato che:

- in merito agli adempimenti previsti dal Codice Antimafia (D.Lgs n. 159 del 06/09/2011), questo Servizio Arpae ha richiesto in data 25/11/2025 il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

- essendo trascorsi i termini di cui all'art. 88, c. 4 del D.Lgs n. 159/2011 e non avendo questo Servizio Arpae ricevuto da parte del Ministero dell'Interno - Prefettura di Ravenna- Ufficio antimafia, la comunicazione sopracitata;
- ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis D.Lgs n. 159/2011, questa ARPAE può procedere al rilascio della modifica sostanziale dell'AUA di che trattasi previa acquisizione, per i soggetti interessati, di autocertificazione attestante che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs 159/2011;
- le autocertificazioni di che trattasi sono state acquisite agli atti di Arpae con nota PG/2026/35526 del 24/02/2006;
- il presente provvedimento di modifica sostanziale dell'AUA è rilasciato a seguito di autocertificazione, e pertanto soggetto a condizione risolutiva in quanto, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, si procederà alla REVOCA immediata del presente provvedimento con ogni altra conseguenza di legge;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione di Autorizzazione Unica Ambientale per modifica sostanziale dell'AUA di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2911 del 29/09/2015 e s.m.i a favore della DML Spa, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di produzione di componenti in fibra di carbonio, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 5) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est / n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed

Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Dradi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1. DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in favore della **DML Spa** (CF-P.IVA 02106250398) con sede legale in Comune di Faenza (RA), Via Emilia Levante n. 30/A e impianto adibito ad attività recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Faenza, località Fossolo, Via Madrara n. 12 a seguito di **modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2911 del 29/09/2015 e smi, nella persona del suo Rappresentante pro tempore;**
- 2. DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2911 del 29/09/2015 e smi sopra richiamata;
- 3. DI DARE ATTO** che l'attività di recupero rifiuti, svolta tramite iscrizione al n. 222 nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi, rilasciata ai sensi dell'art. 216 del DLgs n.152/2006 e smi e del DM 05/02/98 e smi, relativa alla messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere svolta in conformità alla comunicazione acquisita agli atti di ARPAE Pratica Sinadoc 36222/2025 e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

A. le attività di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

Allegato 1 – Suballegato 1 – DM 05/02/98 e smi			
Tipologia di rifiuti – Codici EER	Attività di recupero	Quantitativi massimi	
		Stoccaggio annuo	Recupero annuo
1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER 150101	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	100 t	100 t
6.1 Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici EER 150102	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	150 t	150 t

Allegato 1 – Suballegato 1 – DM 05/02/98 e smi			
Tipologia di rifiuti – Codici EER	Attività di recupero	Quantitativi massimi	
		Stoccaggio annuo	Recupero annuo
9.1 - Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno EER 150103 – 200301	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	250 t	250 t

- B. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21.07.98 n. 350;
- C. Le aree di messa in riserva dei rifiuti (individuate con i relativi codici EER) e riduzione volumetrica mediante compattazione sono evidenziate nella planimetria denominata "Stato di progetto" Rev 01 del 21/01/2026 allegata al presente provvedimento (Allegato 1);
- D. Le tipologie di rifiuti ammesse sono quelle previste dal DM 05/02/1998, allegato 1, suballegato 1, punti 1.1, 6.1 e 9.1 (riportati nella tabella di cui alla lettera a precedente), **nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche e delle attività di recupero in essi previste;**
- E. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05/02/98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e smi.
- F. I rifiuti messi in riserva (R13) devono essere avviati alle successive operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione.
- G. Qualora la società modifichi il legale rappresentante o ulteriori soggetti dotati di legale rappresentanza previsti dall'art. 1 del DM 05/02/98 e smi, senza modificare la titolarità dell'iscrizione, dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC Ravenna apposita comunicazione, allegando la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti, sottoscritta da tali soggetti;
- H. Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad ARPAE, tramite pagoPA, i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350. Per la presente attività di recupero, l'importo attuale è pari a Euro 51,65. A tal fine, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza, ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata. L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti;
4. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 4.a) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni modifica che comporta un aumento o una variazione della comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ai sensi dell'art.216 del Dlgs n.152/2006 e smi) – di competenza ARPAE SAC.

4.b) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

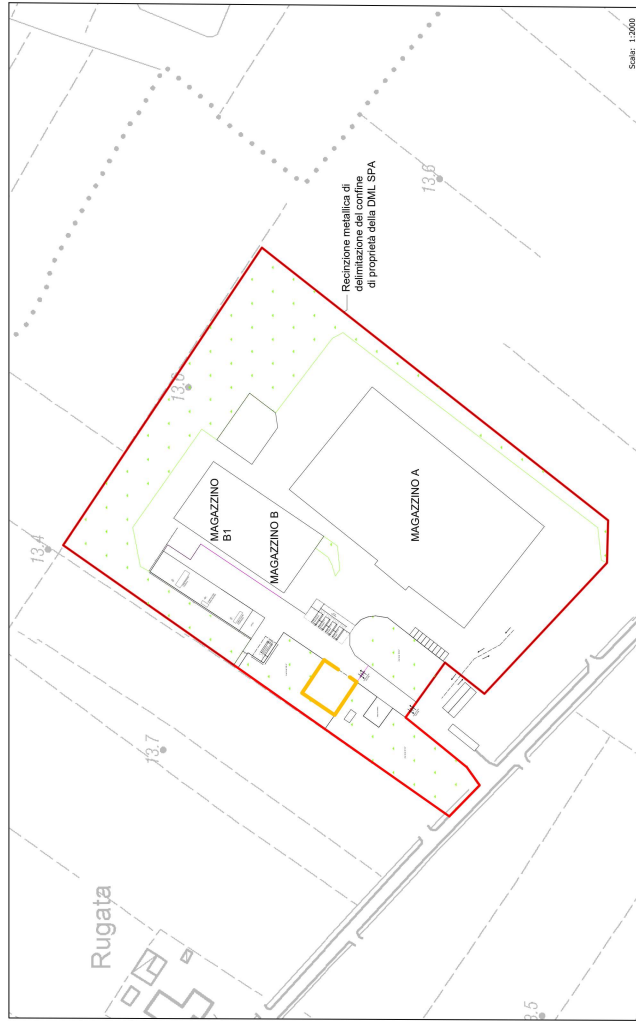
5. DI DARE ATTO che la **validità della presente AUA**, è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del rilascio alla Ditta da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Faenza e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che:

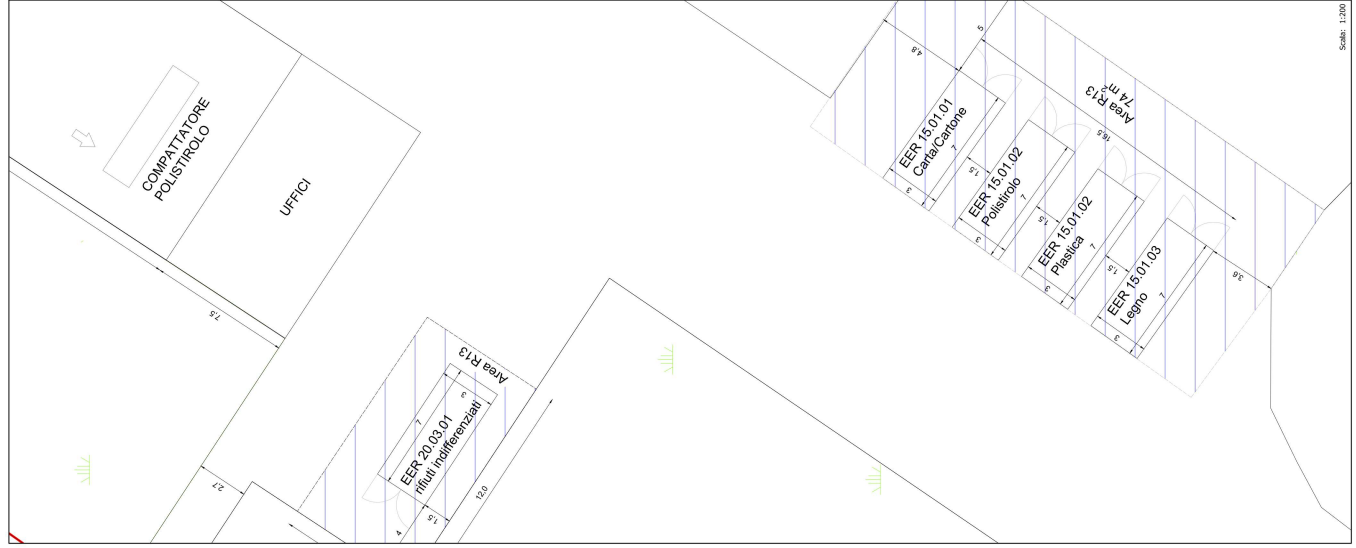
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti
Documento firmato digitalmente

Planimetria “Stato di progetto” - Rev 01 del 21/01/2026



Planimetria dell'intera area



Posizionamento degli scarrabili e codifica EER dei rifiuti contenuti



Esatto perimetro dell'area oggetto di modifica di AUA

STATO DI PROGETTO					
Progettazione:					
LIBRA RAVENNA SRL VIALE MASINI, 90 48123 RAVENNA (RA)					
IL COMMITTENTE:					
Il PROGETTISTA: dott. Marco Pivan					
01	21/01/26	PLANIMETRIA	R. Pivan	A. De Cristoforo	
02	15/11/25	PLANIMETRIA	R. Pivan	A. De Cristoforo	
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REGIATO	APPROVATO	
				FOGLIO 2	TOTALE: 04/04

LEGENDA	
	Perimetro area oggetto di modifica di AUA
	Area per attività di messa in riserva R13
	Area compattezza
	Recinzione metallica
	New jersey in c.a. alto 2,5 m
	Scarrabili per deposito temporaneo rifiuti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.